



*Comunità Pastorale Santi Apostoli*  
*Cornaredo e San Pietro all'Olmo*



**Anno 13 N 39 dal 25 settembre al 2 ottobre 2022**

***In cammino insieme***

## **COMUNITA' SANTI APOSTOLI**

**Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo di Cornaredo**

**Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo**

*Pubblichiamo di seguito il testo dell'“Appello alle donne e agli uomini del nostro Paese” approvato dal Consiglio Episcopale Permanente,*

### ***“Osare la speranza”.***

Dipende da noi: impegniamoci. È questo il messaggio che sentiamo di rivolgere a noi stessi, alle nostre comunità, a tutte le donne e gli uomini d'Italia. Stiamo attraversando una fase particolarmente delicata e complicata della storia: le nostre parole non sono un incoraggiamento ad andare avanti nonostante tutto, ma un invito a osare con speranza. Non semplice ottimismo, ma speranza e realismo cristiano. La guerra, la pandemia, la crisi ambientale e quella delle imprese, l'aumento generalizzato dei costi, il caro bollette... sono tutte questioni che ci addolorano terribilmente e ci preoccupano. Non possiamo mai abituarci a vedere la vita calpestata. Il nostro appello è motivato prima di tutto dalla nostra fede e dalla certezza che il Vangelo di Gesù continua ad essere una Buona Notizia per tutti. Ci sta a cuore il futuro di ogni persona umana. “Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza” (Gv 10,10). Siamo fratelli e sorelle. “Impegniamoci”, tutti insieme, per non cedere al pessimismo e alla rabbia. Vogliamo essere spettatori o protagonisti del futuro? L'Italia ha bisogno dell'impegno di ciascuno, di responsabilità e di partecipazione. Vicini e solidali con chi soffre ed è in cerca di risposte ai tanti problemi quotidiani, rivolgiamo un appello agli elettori, ai giovani, a chi ha perso fiducia nelle Istituzioni e agli stessi rappresentanti che saranno eletti al Parlamento.

#### **Agli elettori**

Il voto è un diritto e un dovere da esercitare con consapevolezza. Siamo chiamati a fare discernimento fra le diverse proposte politiche alla luce del bene comune, liberi da qualsiasi tornaconto personale e attenti solo alla costruzione di una società più giusta, che riparte dagli “ultimi” e, per questo, possibile per tutti, e ospitale. Solo così può entrare il futuro! C'è un bisogno diffuso di comunità, da costruire e ricostruire sui territori in Italia e in Europa, con lo sguardo aperto al mondo, senza lasciare indietro nessuno. C'è urgenza di visioni ampie; di uno slancio culturale che sappia aprire

orizzonti nuovi e nutrire un'educazione al bello, al vero e al giusto. Il voto è una espressione qualificata della vita democratica di un Paese, ma è opportuno continuare a sentirsene partecipi attraverso tutti gli strumenti che la società civile ha a disposizione.

### **Ai giovani**

Ai giovani, che per la prima volta si recano a un seggio elettorale, diciamo di avere fiducia! Con il vostro voto lanciate a tutta l'Italia un forte messaggio di partecipazione alla costruzione del bene comune, nel rispetto della persona, di tutte le persone in ogni fase della vita. Questo è il vero criterio per orientarsi nelle scelte. Il vostro impegno per la cura del Creato è un esempio per tutti. Vedere che i giovani si pongono dalla parte di chi vuole affrontare e risolvere i problemi è un segno che fa ben sperare. E impegna, allo stesso tempo, noi adulti a non tradire i vostri sogni.

### **Ai disillusi**

A chi, dopo molti anni, è tentato di pensare che nulla cambierà anche stavolta, ricordiamo che il contributo di tutti è molto prezioso. Comprendiamo la vostra preoccupazione: sarà possibile mettere da parte le divisioni e guardare al bene del Paese? Vi invitiamo, però, a non far prevalere la delusione: impegniamoci! La partecipazione democratica è amore per il nostro Paese. Invitiamo chi si trova ad affrontare gravi problemi e si sente ai margini della società a non scoraggiarsi e a dare il proprio irrinunciabile contributo.

### **Agli eletti**

Chiediamo ai futuri eletti di non dimenticare mai l'alta responsabilità di cui sono investiti. Il loro servizio è per tutti, in particolare per chi è più fragile e per chi non ha modo di far sentire la sua voce. L'agenda dei problemi del nostro Paese è fitta: le povertà in aumento costante e preoccupante, l'inverno demografico, la protezione degli anziani, i divari tra i territori, la transizione ecologica e la crisi energetica, la difesa dei posti di lavoro, soprattutto per i giovani, l'accoglienza, la tutela, la promozione e l'integrazione dei migranti, il superamento delle lungaggini burocratiche, le riforme dell'espressione democratica dello Stato e della legge elettorale... È il tempo di scelte coraggiose e organiche. Non opportunismi, ma visioni. Vi invitiamo a vivere la responsabilità politica come "la forma più alta di carità".

### **Prospettive**

Ripartiamo dai luoghi di vita: qui abbiamo ritrovato il senso della prossimità durante la pandemia. Il Cammino sinodale che le Chiese in Italia stanno vivendo può costituire davvero un'opportunità per far progredire processi di corresponsabilità. È sempre nei luoghi di vita che abbiamo appreso l'arte del dialogo e dell'ascolto, ingredienti indispensabili per ricostruire le condizioni della partecipazione e del confronto. Riscopriamo e riproponiamo i principi della dottrina sociale della Chiesa: dignità delle persone, bene comune, solidarietà e sussidiarietà. Amiamo il nostro Paese. La Chiesa ricorderà sempre questo a tutti e continuerà a indicare, con severità se occorre, il bene comune e non l'interesse personale, la difesa dei diritti inviolabili della persona e della comunità.

**108ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 2022  
(25 settembre 2022) Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati**

Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati significa anche riconoscere e valorizzare quanto ciascuno di loro può apportare al processo di costruzione. Mi piace cogliere questo approccio al fenomeno migratorio in una visione profetica di Isaia, nella quale gli stranieri non figurano come invasori e distruttori, ma come lavoratori volenterosi che ricostruiscono le mura della nuova Gerusalemme, la Gerusalemme aperta a tutte le genti (cfr Is 60,10-11).

Nella medesima profezia l'arrivo degli stranieri è presentato come fonte di arricchimento: «Le ricchezze del mare si riverseranno su di te, verranno a te i beni dei popoli» (60,5). In effetti, la storia ci insegna che il contributo dei migranti e dei rifugiati è stato fondamentale per la crescita sociale ed economica delle nostre società. E lo è anche oggi. Il loro lavoro, la loro capacità di sacrificio, la loro giovinezza e il loro entusiasmo arricchiscono le comunità che li accolgono. Ma questo contributo potrebbe essere assai più grande se valorizzato e sostenuto attraverso programmi mirati. Si tratta di un potenziale enorme, pronto ad esprimersi, se solo gliene viene offerta la possibilità. Gli abitanti della nuova Gerusalemme – profetizza ancora Isaia – mantengono sempre spalancate le porte della città, perché possano entrare i forestieri con i loro doni: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciar introdurre da te le ricchezze dei popoli» (60,11). La presenza di migranti e rifugiati rappresenta una grande sfida ma anche un'opportunità di crescita culturale e spirituale per tutti. Grazie a loro abbiamo la possibilità di conoscere meglio il mondo e la bellezza della sua diversità. Possiamo maturare in umanità e costruire insieme un "noi" più grande. Nella disponibilità reciproca si generano spazi di fecondo confronto tra visioni e tradizioni diverse, che aprono la mente a prospettive nuove. Scopriamo anche la ricchezza contenuta in religioni e spiritualità a noi sconosciute, e questo ci stimola ad approfondire le nostre proprie convinzioni.

Nella Gerusalemme delle genti il tempio del Signore è reso più bello dalle offerte che giungono da terre straniere: «Tutti i greggi di Kedàr si raduneranno da te, i montoni dei Nabatei saranno a tuo servizio, saliranno come offerta gradita sul mio altare; renderò splendido il tempio della mia gloria.» (60,7). In questa prospettiva, l'arrivo di migranti e rifugiati cattolici offre energia nuova alla vita ecclesiale delle comunità che li accolgono. Essi sono spesso portatori di dinamiche rivitalizzanti e animatori di celebrazioni vibranti. La condivisione di espressioni di fede e devozioni diverse rappresenta un'occasione privilegiata per vivere più pienamente la cattolicità del Popolo di Dio.

**Comunità Pastorale "Santi Apostoli"**

**Iscrizioni catechismo**

Le segreterie degli oratori di Cornaredo e SPO apriranno a partire dal 27/9 dalle 16.30 alle 18 dal martedì al venerdì. I moduli per le iscrizioni e il calendario dei giorni di catechismo sono disponibili direttamente negli oratori oppure sul sito della Comunità.

## **Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo**

### **Festa dell'oratorio di San Pietro: domenica 25 settembre**

Ore 11.00 Messa in piazzetta

(in caso di pioggia ci sposteremo in chiesa parrocchiale)

Ore 12.00 Aperitivo/Ore 14.30 Inizio giochi

Ore 17.00 Preghiera & Merenda

Ore 19.00 Giochi e cena insieme per post-ado & giovani

### **Festa della Madonna del Rosario**

+ **da lunedì 26 a venerdì 30: Settimana della B. V. Maria del Rosario**

\* celebrazione delle sante Messe feriali secondo l'orario solito, in Chiesa Vecchia.

Da lunedì a giovedì ore 20,45 S. Messa preceduta alle 20,30 dal Rosario e presieduta dal nuovo parroco **don Danilo** con predicazione in preparazione alla festa.

\* **Venerdì 30 settembre:**

ore 20.30: Processione con la banda per riportare la statua della Madonna del Rosario in chiesa parrocchiale attraversando via Magenta.

+ **Domenica 2 ottobre: Festa votiva della B. V. Maria del Rosario**

ore 11,00 s. Messa solenne

+ **Lunedì 3 ottobre:**

ore 10,00: santa Messa per tutti i defunti della Parrocchia di s. Pietro

## **Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo**

\***Domenica 25 settembre: Festa di Cascina Croce**

\*Ore 9.15: Santa Messa solenne a Cascina Croce

\***Lunedì 26 settembre:**

\*Ore 9.15: S. Messa per tutti i defunti a Cascina Croce.

\*Ore 20.30: Adorazione Eucaristica.

\***Giovedì 29 settembre: Santi Michele, Gabriele, Raffaele, arcangeli**

Ore 21.00: Incontro spirituale e note organizzative per la festa degli anniversari di matrimonio. In casa Maria Immacolata.

\***Domenica 2 ottobre:**

Ore 16.00: Santo Rosario davanti alla statua della Madonna, alle Torrette.

### **Segreteria parrocchiale via san Martino 2**

A partire da lunedì 26 settembre riapriremo la segreteria parrocchiale, punto di riferimento per le necessità dei fedeli e della parrocchia: intenzioni SS. Messe, iscrizioni, certificati, informazioni. La segreteria era stata chiusa a causa della grande pandemia, ora è venuto il tempo di riaprirla, grazie all'opera dei volontari che si prestano per questo servizio. Gli orari di apertura saranno i seguenti:

**martedì, mercoledì, giovedì, venerdì mattina dalle 9:30 alle 10:30;**

**lunedì e giovedì pomeriggio dalle 16:00 alle 17:00**